

RELAZIONE PER IL REFERTO SEMESTRALE DEL SINDACO, PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI, E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

(AI SENSI DELL'ART. 148 DEL TUEL, COSÌ RIFORMULATO DALL'ART. 3, COMMA 1, SUB E) DEL D.L. N. 174/2012, CONVERTITO IN L. N. 213/2012.

SEZIONE PRIMA

REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1.A. PROGRAMMAZIONE

La relazione (solo per il primo semestre) è schematicamente introdotta da informazioni concernenti le caratteristiche generali della popolazione, del territorio e dell'economia insediata, nonché dalla indicazione dei dati di carattere generale relativi alle risorse umane, strumentali, tecnologiche utilizzate per la gestione dei servizi resi ed i sistemi informativi impiegati.

Il territorio

Il territorio comunale di Argenta occupa prevalentemente parte della provincia sud-orientale di Ferrara, in una posizione di "cerniera" con il bolognese e la Romagna. Da nord verso est confina con i comuni di Ferrara, Voghiera, Portomaggiore, Comacchio, Ravenna, Alfonsine, Conselice, Imola, Molinella, Baricella.

Il territorio si presenta caratteristicamente pianeggiante, mantenendo una altitudine variabile da +9,50 metri s.l.m. fino a -2 (+4 nel capoluogo).

Il Comune di Argenta ha un'estensione territoriale di circa 311 Km². La superficie urbana copre 7 Km², il resto è all'esterno dei centri abitati.

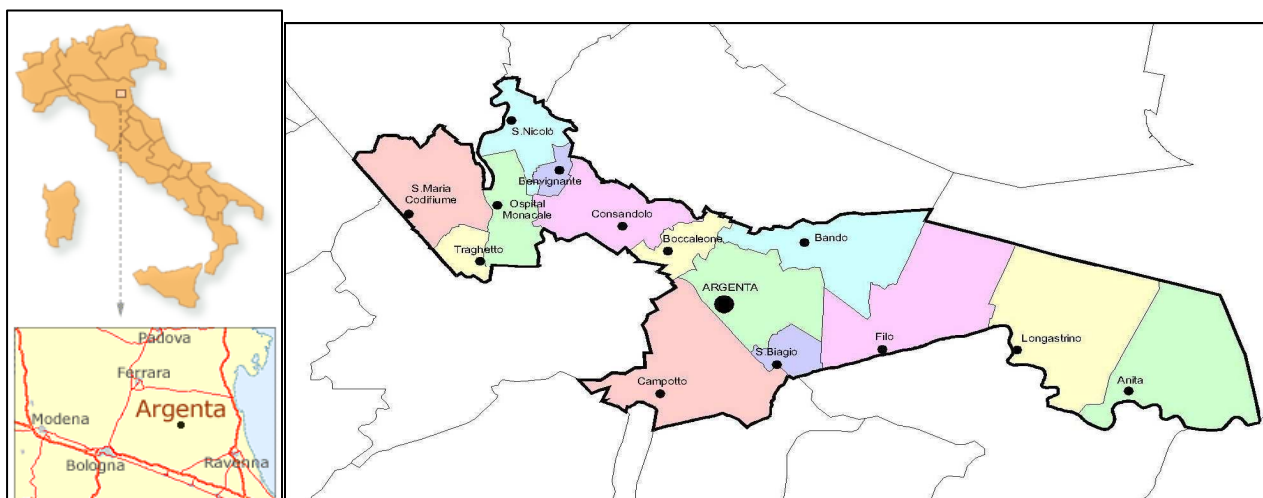
Se si considerano solo i Comuni italiani non capoluogo di Provincia, Argenta è il Comune più esteso nella Regione Emilia Romagna e nel Nord d'Italia; rimane ancora ai primi posti se si considerano anche tutti i comuni non capoluogo di provincia dell'Italia.

Il territorio, appunto piuttosto esteso, ha una forma allungata (cosiddetta a "cagnolino").

Il territorio è attraversato da 553 Km di strade, di cui 345 Km sono strade comunali mentre il resto sono strade provinciali, statali e private.

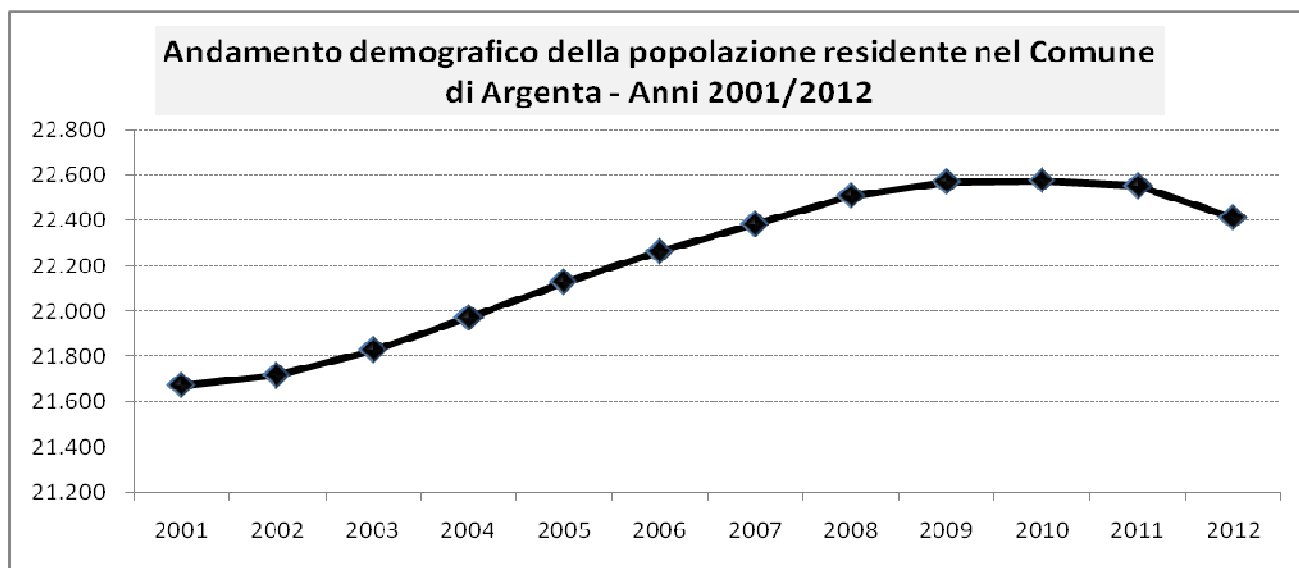
La distanza tra le due sue frazioni più estreme è di 51,5 Km. (Anita e S.M.Codifiume)

Escludendo il capoluogo di Argenta, le frazioni di questo Comune sono 13: Anita, Bando, Benvignante, Boccaleone, Campotto, Consandolo, Filo, Longastrino, O.Monacale, San Biagio, San Nicolò, Santa Maria Codifiume e Traghetto.



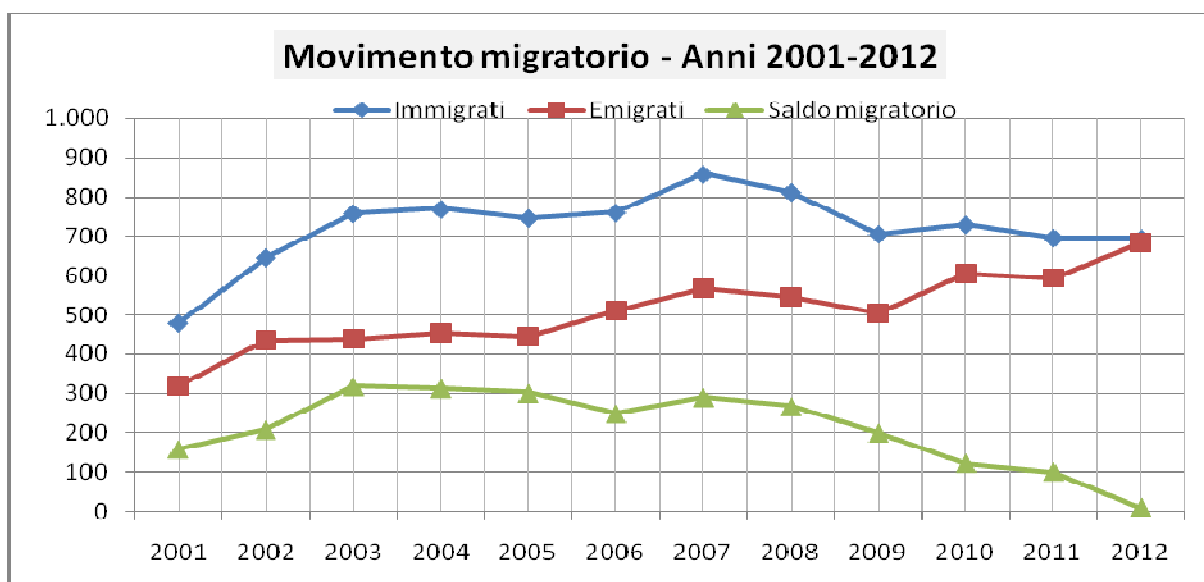
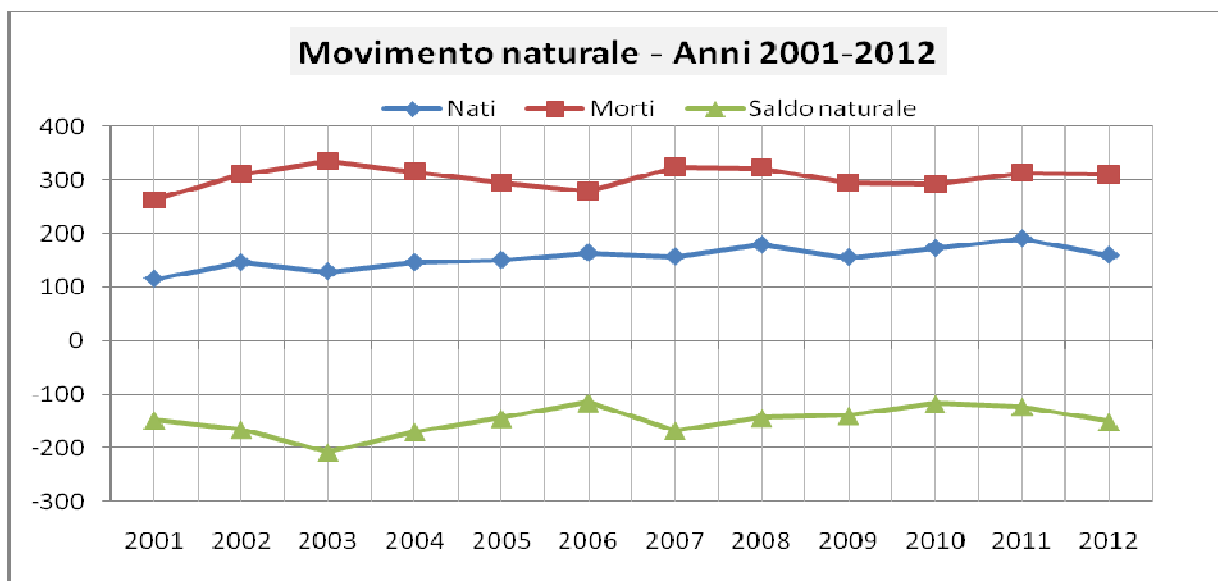
La popolazione residente

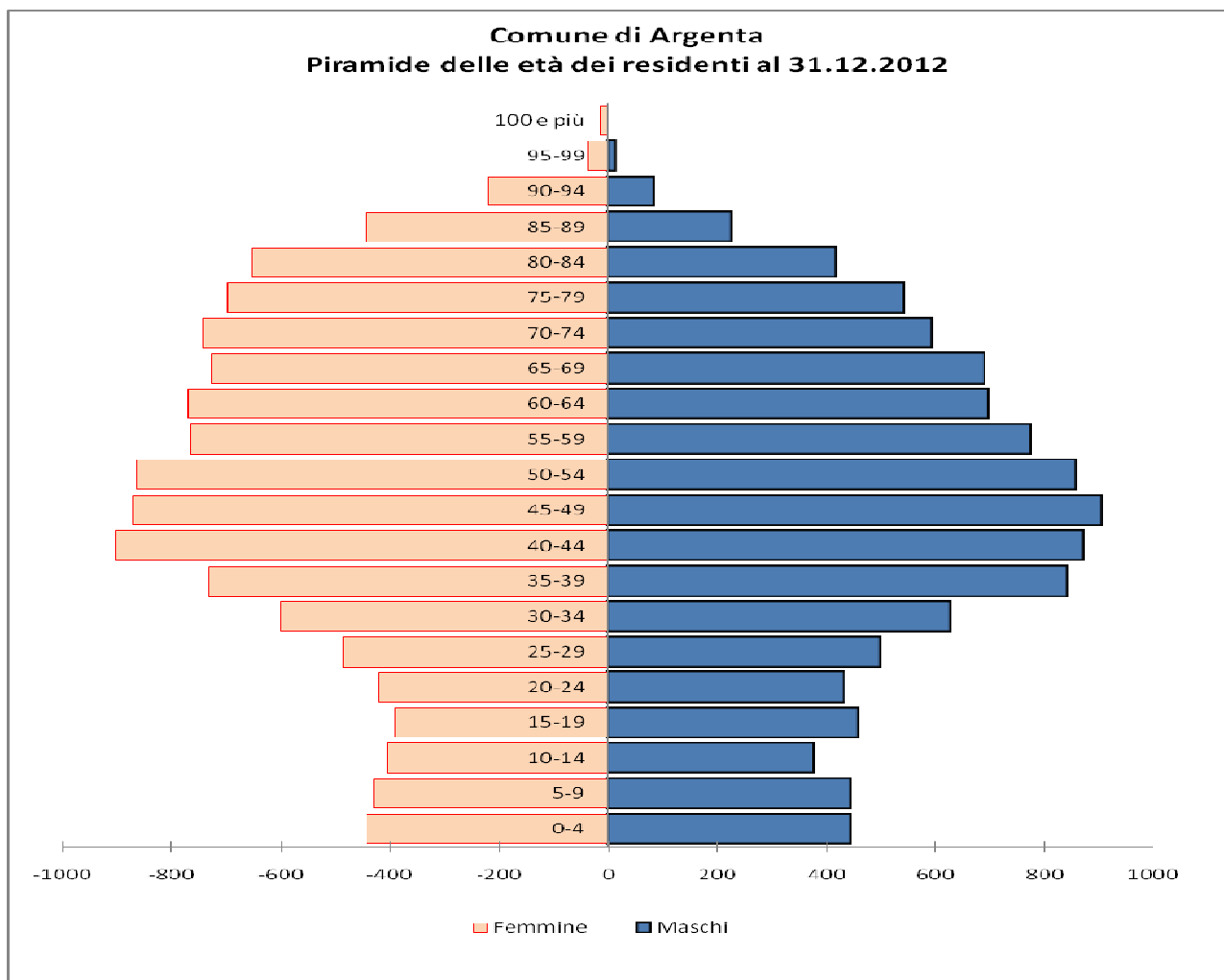
POP	Anno											
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
M	10.443	10.452	10.463	10.521	10.591	10.684	10.716	10.833	10.857	10.858	10.861	10.796
F	11.230	11.264	11.364	11.450	11.537	11.578	11.669	11.676	11.713	11.717	11.692	11.616
TOT	21.673	21.716	21.827	21.971	22.128	22.262	22.385	22.509	22.570	22.575	22.553	22.412



Movimento naturale e migratorio della popolazione residente

Anno	Nati	Morti	Saldo naturale	Immigrati	Emigrati	Saldo migratorio
2001	116	263	-147	478	320	158
2002	147	312	-165	645	437	208
2003	129	336	-207	758	440	318
2004	147	316	-169	769	456	313
2005	151	295	-144	746	445	301
2006	164	279	-115	760	511	249
2007	157	324	-167	858	568	290
2008	180	323	-143	812	545	267
2009	156	295	-139	705	505	200
2010	174	292	-118	729	606	123
2011	191	314	-123	695	594	101
2012	160	311	-151	694	684	10



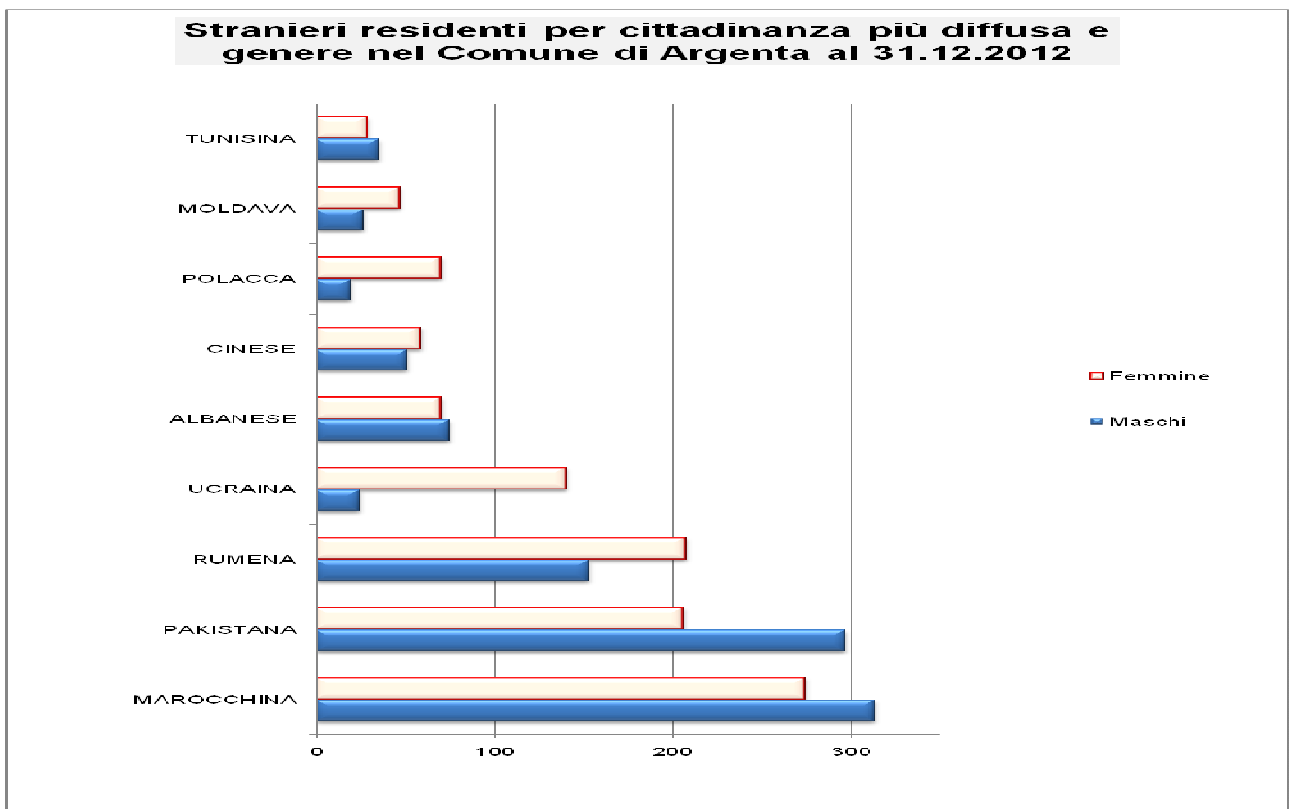
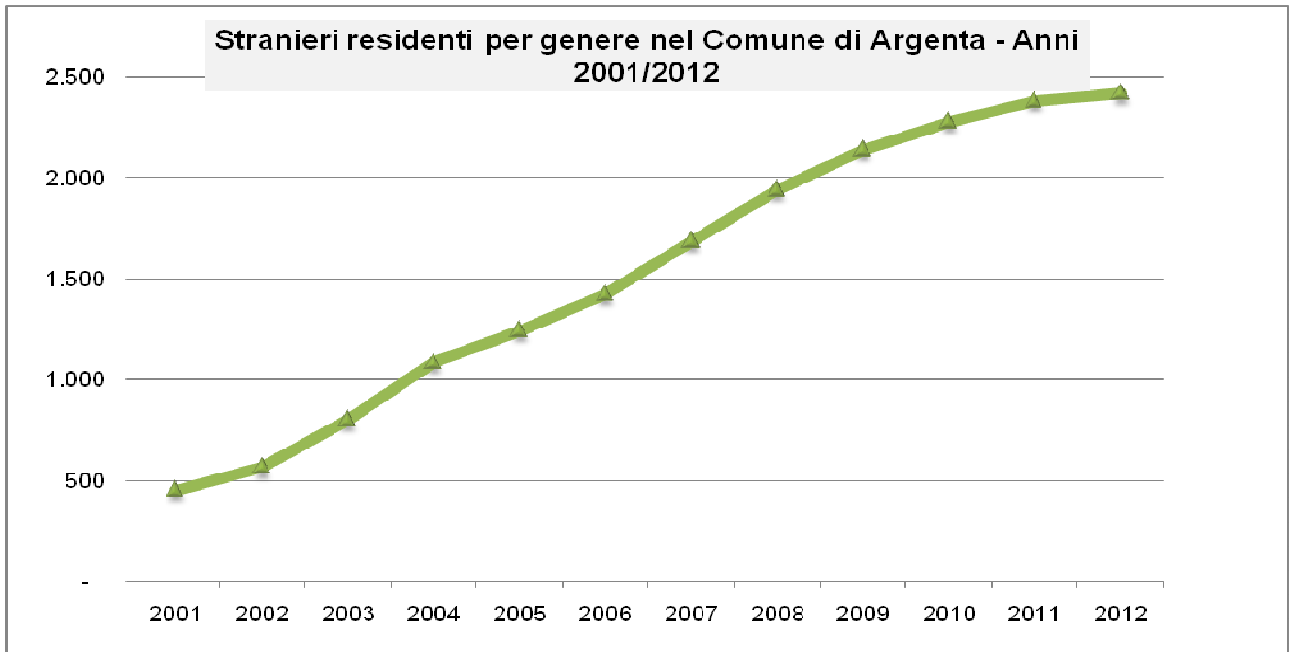


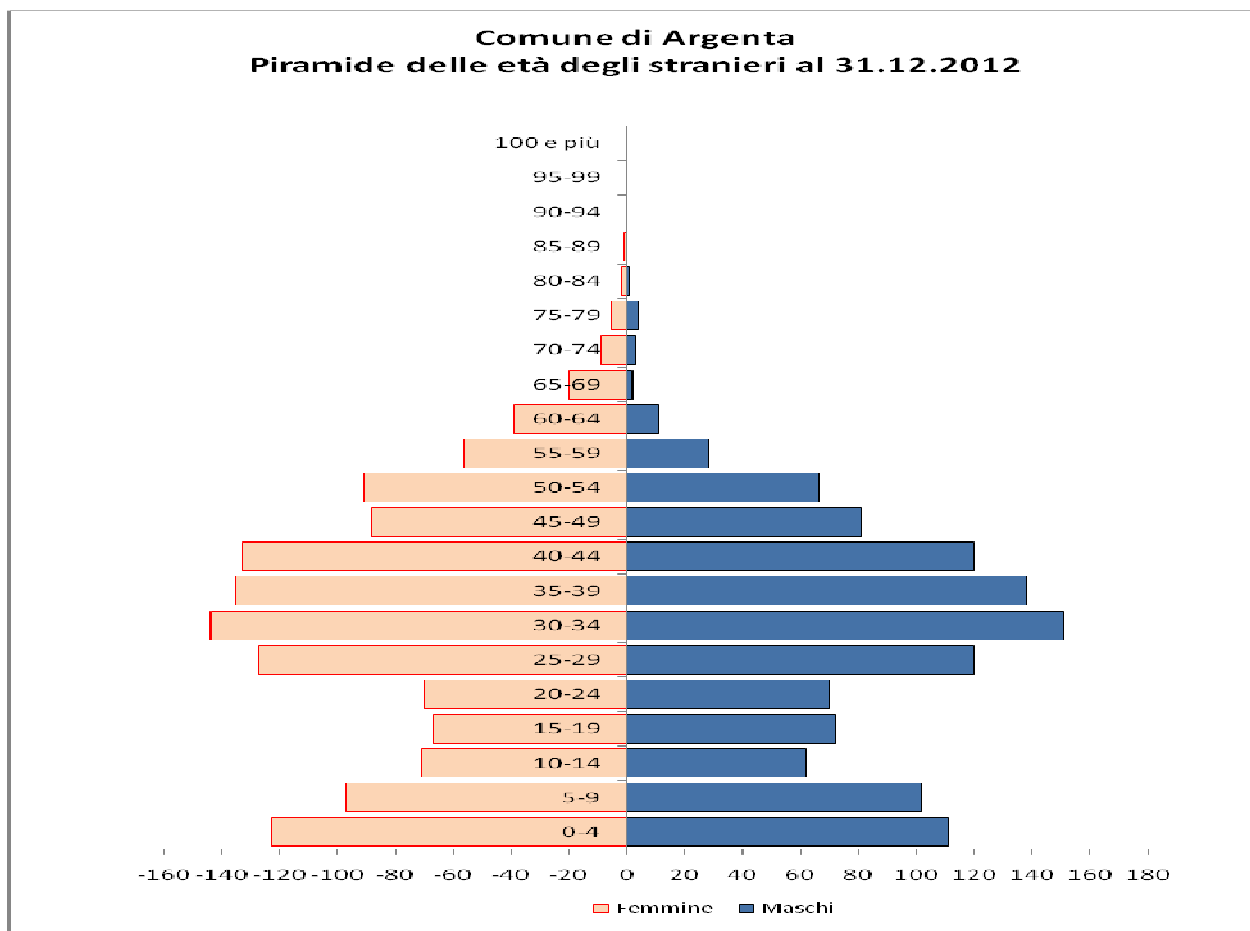
Indicatori demografici al 31.12.2012	Comune di Argenta			Provincia di Ferrara (dati al 31.12.2011)	Regione E.R. (dati al 31.12.2011)
	Maschi	Femmine	Totale	Totale	Totale
% popolazione residente con meno di 5 anni	4,1%	3,8%	4,0%	3,9%	4,7%
% popolazione residente di 65 anni e oltre	23,7%	30,4%	27,2%	25,8%	22,5%
% popolazione residente di 80 anni e oltre	6,8%	11,8%	9,4%	8,0%	7,1%
Indice di vecchiaia	202%	277%	240%	232,5%	167,0%
Indice di dipendenza totale	55,0%	70,6%	62,7%	58,3%	55,2%
Rapporto di mascolinità	92,9%			91,4%	94,3%
Indice del carico di figli per donna		20,1%		18,8%	21,4%
Indice di ricambio della popolazione attiva	152,1%	196,7%	172,6%	207,4%	154,2%
Tasso di natalità (nati per mille abitanti)			7,1	7,8%	9,4%
Tasso di mortalità (morti per mille abitanti)			13,8	12,9%	10,7%

Anno	Tasso di natalità (nati per mille abitanti)	Tasso di mortalità (morti per mille abitanti)
2001	5,4	12,1
2002	6,8	14,4
2003	5,9	15,4
2004	6,7	14,4
2005	6,8	13,4
2006	7,4	12,6
2007	7,0	14,5
2008	8,0	14,4
2009	6,9	13,1
2010	7,7	12,9
2011	8,5	13,9
2012	7,1	13,8

Gli stranieri residenti

Stranieri	Anno											
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Maschi	267	322	402	530	608	707	813	932	1.019	1.057	1.119	1142
Femmine	185	242	398	554	633	715	874	1.009	1.122	1.221	1.263	1278
Totale	452	564	800	1.084	1.241	1.422	1.687	1.941	2.141	2.278	2.382	2.420
Popolazione residente totale	21.673	21.716	21.827	21.971	22.128	22.262	22.385	22.509	22.570	22.575	22.553	22.412
% stranieri	2%	3%	4%	5%	6%	6%	8%	9%	9%	10%	11%	11%





L'economia insediata

Congiuntura economica 2011 - 2012

In questo biennio non vi sono elementi sostanzialmente diversi rispetto all'andamento recessivo in atto dal 2008/2009. La congiuntura economica, già penalizzata nel breve termine dalla crescita della pressione fiscale, è stata ulteriormente colpita dalle tensioni sui mercati finanziari e sul credito, che hanno comportato, oltre all'ampliamento dei divari tra i rendimenti dei titoli di Stato italiani e tedeschi, una elevata volatilità degli spread che ha scoraggiato gli investitori internazionali a detenere titoli italiani.

Per quanto riguarda il nostro territorio l'andamento recessivo appare, almeno dal punto di vista del numero delle imprese attive, stabilizzato.

Nel Comune di Argenta al 31.12. 2011 il numero di unità locali attive era pari a 2065 imprese mentre al 31.12.2010 erano 2104. La flessione maggiore si è sviluppata nell'ambito agricolo che continua una riduzione costante delle aziende pur mantenendosi sostanzialmente costante la superficie utile riservata alle produzioni del settore primario.

Il 2012 ha rappresentato un anno difficile, all'insegna della recessione e del terremoto che hanno colpito un territorio già indebolito dove, sin dal primo trimestre dell'anno, si erano infatti registrati segnali di affaticamento nella ripresa. I numeri che misurano l'andamento del sistema produttivo ferrarese nel 2012 non sono positivi: calo del valore aggiunto previsto del 2,9%, leggermente superiore a quanto indicato in Emilia-Romagna (-2,6%) ed in Italia (-2,4%), per le conseguenze del sisma ma anche domanda interna in sensibile diminuzione, a causa dei concomitanti cali dei consumi delle famiglie e soprattutto dagli investimenti.

In un contesto nazionale recessivo, le performance congiunturali delle imprese della provincia di Ferrara risultano piuttosto allineate all'andamento medio regionale.

Come già evidenziato, lo scenario economico predisposto da Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia, ha descritto una situazione recessiva, aggravata dagli effetti del terremoto.

Per quanto concerne la formazione del reddito, nel 2012 il valore aggiunto ai prezzi di base dei vari rami di attività è stato stimato in calo. Tra i vari settori di attività, le situazioni di maggiore sofferenza hanno investito l'industria nel suo complesso. (Fonte Camera di Commercio di Ferrara)

Nel 2012, i dati camerali al 31 dicembre, fanno registrare alcuni dati importanti in controtendenza.

Le unità locali attive ad Argenta fanno registrare un saldo positivo con 2477 unità, in controtendenza rispetto all'anno precedente, ed anche gli indicatori del registro imprese dimostrano un frenata delle cessazioni (0% rispetto al 2011) ed un aumento delle iscrizioni, + 19% rispetto al 2011.

E' soprattutto l'agricoltura ha subire la maggiore riduzione delle unità locali (da 784 del 2010 a 728 del 2012) dovuta, tuttavia, ad una riorganizzazione dei sistemi aziendali piuttosto che ad un abbandono dei campi. Infatti, la quantità di superficie agricola utile nel territorio non subisce variazioni di rilievo nel triennio 2010 - 2012, dimostrando, evidentemente, che vi sono fusioni ovvero acquisizioni dei terreni delle imprese che hanno cessato l'attività, non disperdendo il patrimonio agricolo.

Sostanzialmente stabile il manifatturiero che nel triennio di riferimento cala solo di tre unità (da 222 a 219), confermando un momento difficile ma al quale le imprese argentane continuano a far fronte.

Anche il "commercio - riparazioni auto" resta pressoché stabile passando dalle 492 unità del 2011 alle 500 unità del 2012.

E' il settore delle costruzioni che presenta un incremento delle unità locali attive passando dalle 353 del 2010 alle 365 del 2012, ma è bene sottolineare che tale fenomeno può ricondursi alla nascita di micro-imprese operanti nell'indotto del settore.

Tutti gli altri settori, non subiscono variazioni di rilievo sia in senso negativo sia in senso positivo mantenendo una percentuale costante di imprese attive nel triennio di riferimento

Situazione economica 2013

L'analisi economica dei primi trimestri del 2013 della Camera di Commercio, non presenta ancora dati specifici sui singoli Comuni. Tuttavia è possibile fare alcune riflessioni su un trend che sta caratterizzando l'intero territorio provinciale.

"Tra aprile e giugno, dopo il primo consueto trimestre negativo, il bilancio anagrafico delle imprese riprende ad espandersi, facendo registrare un piccolo saldo positivo, tra iscrizioni e cessazioni, di 45 unità, in netto rallentamento rispetto allo stesso periodo degli anni precedenti. Mentre l'analisi del bimestre luglio-agosto, fa emergere una variazione negativa. La piccola ripresa del secondo trimestre non è sufficiente ha recuperare il terreno perso nei primi tre mesi dell'anno e l'aumento delle iscrizioni non compensa il forte incremento delle cessazioni."(II trimestre 2013 - Fonte Camera di Commercio Ferrara).

Questa tendenza dei primi sei mesi del 2013, sembra costante anche nell'ambito del Comune di Argenta facendo una proiezione sui dati specifici in nostro possesso fra il 2010 - 2012 . Il calo del saldo delle imprese attive sembra rallentare rispetto al triennio (2010-2012); infatti, i dati relativi alle imprese attive sono i seguenti:

- nel 2010, 2104 unità locali attive(U.L.A.),
- nel 2011, 2065 ULA
- nel 2012, 2054 ULA .

Nell'ambito del settore commerciale in sede fissa, allo stato attuale, stiamo assistendo ad un'inversione di tendenza; al 31.12.2012 gli esercizi di commercio presenti nell'intero territorio comunale erano 346 mentre il dato al 30.09.2013 fa segnalare un numero di esercizi di commercio attivi pari a 351 unità.

Ovviamente, il dato maggiormente attendibile sarà quello relativo al consuntivo del dicembre 2013, mese durante il quale solitamente si effettuano con maggior frequenza le cessazioni definitive.

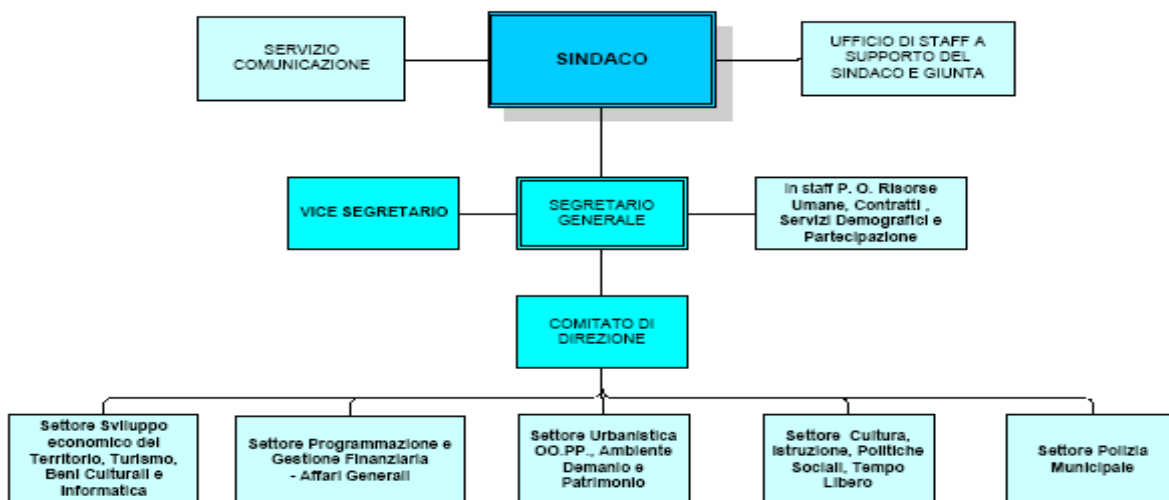
Le proiezioni sul 2013 a livello Provinciale, dalle informazioni dell'osservatorio dell'economia della Camera di Commercio di Ferrara, presentano un panorama economico ancora in difficoltà. Si presentano contrazioni sia nelle imprese attive sia per le imprese registrate.

In sintesi si possono riscontare i seguenti dati a livello provinciale :

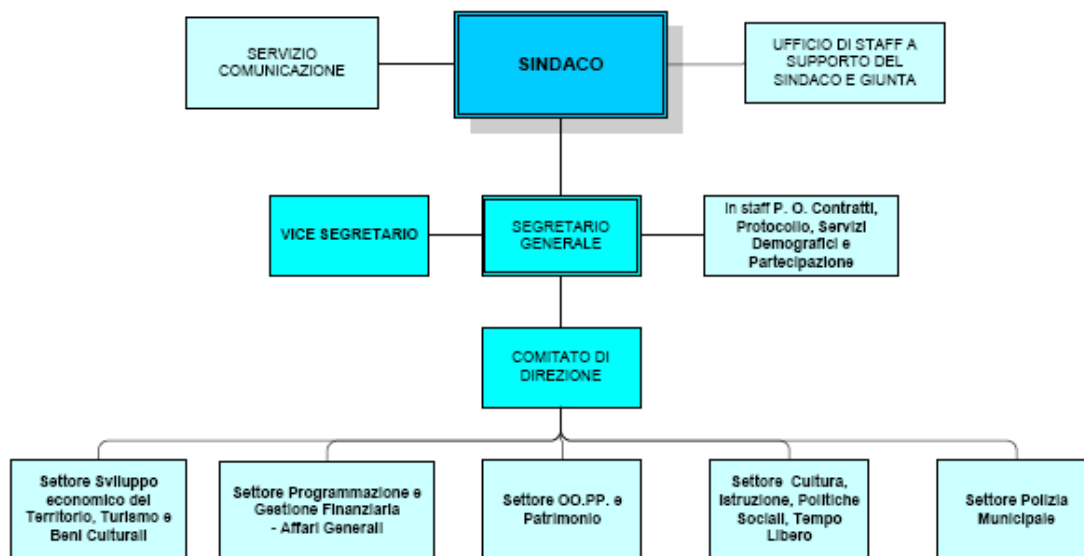
- a) Tasso di crescita negativo peggiore allo scorso anno per le imprese artigiane: -1,55%
- b) In aumento le cooperative: +1,4%
- c) Saldo positivo invece per le società di capitale: +146 (lo scorso anno è stato di 93)
- d) AGRICOLTURA, COSTRUZIONI, MANIFATTURA i settori che "soffrono" di più
- e) Se si escludono le cancellazioni d'ufficio, crescono le ATTIVITA' DEL TURISMO e il COMMERCIO, ma anche i Servizi alle imprese, oltre alle Attività artistiche e di intrattenimento

Il tasso di occupazione provinciale tendenziale risulta in forte calo al 61,5% contro il 66,3% della media regionale. Occorre, tuttavia, attendere i risultati definitivi consolidati che vanno sedimentati rispetto alle proiezioni quadrimestrali tendenziali.

Struttura organizzativa del Comune di Argenta fino al 30.09.2013



Struttura organizzativa del Comune di Argenta dal 01.10.2013



Il Comune di Argenta **a partire dal 01.10.2013** ha conferito all'Unione Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato le seguenti funzioni:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,
- Tributi locali,
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione.

Dotazione organica del Comune di Argenta

Categoria	Posti coperti al 31/12/2011	Posti coperti al 31/12/2012	Posti coperti al 31/12/2013	Differenza 2012/2013
A	2	2	2	0
B	16	16	15	-1
C	67	65	64	-1
D	33	33	33	0
Totale (*)	118	116	114	-2
Segretario Generale	1	1	1	0
Dirigenti (**)	5	4	4	0
TOTALE	124	121	119	-2
(*) Di cui:				
a tempo pieno	107	105	103	
a tempo parziale	11	11	11	
(**) Di cui:				
a tempo indeterminato	3	3	3	
a tempo determinato	2	1	1	

Dotazioni strumentali del Comune di Argenta (parco automezzi)

Alla data del **31.12.2013** la consistenza del parco veicoli di proprietà del Comune di Argenta è la seguente:

- n. 19 autovetture Polizia Municipale
- n. 5 motoveicoli Polizia Municipale
- n. 2 autovetture Settore Cultura
- n. 2 autovetture OO.PP.
- n. 2 autovettura Amministrazione

I veicoli di servizio in dotazione ai Settori sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

L'assegnazione dell'auto ad uno specifico settore, tranne quelle in dotazione alla Polizia Municipale, non comporta l'impossibilità per i dipendenti degli altri settori di ottenerne l'utilizzo, per cui alcune trasferte, partecipazioni a corsi/riunioni, ecc. possono essere effettuate prenotando l'auto per una giornata specifica, in modo tale da garantire l'utilizzo tra il personale dell'Ente.

Non sono presenti auto blu di rappresentanza.

Il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 art. 5, comma 2, recante disposizione urgenti per la revisione della spesa pubblica, prevede, che a decorrere dall'anno 2013 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. La predetta disposizione non si applica ai veicoli utilizzati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Nel corso del 2° semestre 2013, su richiesta del Comandante della Polizia Municipale, l'auto Fiat Punto targata DV969HB (utilizzata precedentemente dal Messo) è stata richiesta ed assegnata al Corpo di P.M. al fine di essere utilizzata senza insegne prevalentemente per servizio di controllo preventivo e di vigilanza nei modi e termini previsti dalla legge.

Pertanto se escludiamo le autovetture utilizzate dal servizio di polizia locale, ex art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012, la spesa totale al 31.12.2013 di gestione delle altre autovetture è pari a € 14.176,50:

ANNO 2013	LIMITE DALL'ANNO 2013 = 50% DEL 2011
€ 14.176,50	€ 7.884,51

N.B. La spesa dell'anno 2013 comprende il costo annuale di assicurazione, manutenzione e bolli e il costo semestrale di carburanti e lavaggi.

E' evidente che è stato superato il limite imposto dalla normativa.

Si riserva di fare una valutazione finale in sede di consuntivo finanziario annuale 2013 considerando anche la possibilità di fare una compensazione tra tutte le tipologie di spesa soggette a limite ex D.L. n. 78/2010, D.L. n.

95/2012 e L. n. 228/2012 così come disposto dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con proprio parere n. 26/2013 e dalla Corte Costituzionale con proprio parere n. 139/2012.

In ogni caso sono in corso di valutazione anche azioni di razionalizzazione della spesa in relazione alla possibilità di cessione di alcuni mezzi.

Di seguito i riepilogo dei costi di gestione degli automezzi soggetti a limite nell'ultimo quadriennio 2010/2013:

ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	LIMITE DALL'ANNO 2011= 80% DEL 2009	ANNO 2013	LIMITE DALL'ANNO 2013= 50% DEL 2011
€ 17.818,79	€ 15.769,02	€ 19.478,53	€ 22.850,96	€ 14.176,50	€ 7.884,51

Al 31.12.2010 risultano di proprietà del Comune di Argenta i seguenti veicoli:

- n. 18 autovetture Polizia Municipale (n. 1 demolizione nel corso dell'anno e n. 6 acquisti)
- n. 1 autovettura Messo
- n. 7 motoveicoli Polizia Municipale
- n. 2 autovetture Settore Cultura
- n. 2 autovetture OO.PP.
- n. 2 autovettura Amministrazione
- n. 1 autocarro Settore Cultura

Al 31.12.2011 risultano di proprietà del Comune di Argenta i seguenti veicoli:

- n. 19 autovetture Polizia Municipale (n. 1 demolizione nel corso dell'anno e n. 2 acquisti)
- n. 1 autovettura Messo
- n. 5 motoveicoli Polizia Municipale (n. 2 vendute)
- n. 2 autovetture Settore Cultura
- n. 2 autovetture OO.PP.
- n. 2 autovettura Amministrazione
- n. 1 autocarro Settore Cultura

Al 31.12.2012 risultano di proprietà del Comune di Argenta i seguenti veicoli:

- n. 19 autovetture Polizia Municipale
- n. 1 autovettura Messo
- n. 5 motoveicoli Polizia Municipale
- n. 2 autovetture Settore Cultura
- n. 2 autovetture OO.PP.
- n. 2 autovettura Amministrazione

Al 31.12.2013 risultano di proprietà del Comune di Argenta i seguenti veicoli:

- n. 19 autovetture Polizia Municipale
- n. 5 motoveicoli Polizia Municipale
- n. 2 autovetture Settore Cultura
- n. 2 autovetture OO.PP.
- n. 2 autovettura Amministrazione

1.1. E' stata predisposta la relazione di fine mandato?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. E' stata predisposta la relazione d'inizio mandato?

(a decorrere dalla prossima consiliatura - art. 4-bis d.lgs. 149/2011)

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Quali strumenti di pianificazione e programmazione sono stati adottati dall'Ente?

La relazione previsionale e programmatica, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, l'assegnazione delle risorse ai Dirigenti Responsabili di Settore , il piano esecutivo di gestione, il piano della performance il programma della trasparenza e il piano anticorruzione.

1.3.a E' previsto un modello di programmazione e controllo integrato?

SI NO

In caso di risposta positiva descriverne i passaggi salienti:

I diversi documenti di pianificazione e di programmazione, in particolare l'RPP, il bilancio e il PEG/Performance sono tutti integrati tra loro dal momento che l'anello di congiunzione è rappresentato dai programmi e gli obiettivi strategici. Ogni programma previsto in RPP è articolato nel PEG /Performance in obiettivi strategici e ogni obiettivo strategico a sua volta si articola in obiettivi gestionali. In questo modo da ogni monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi gestionali, deriva anche una rendicontazione degli obiettivi strategici e dei correlati programmi.

1.4. L'organizzazione dei singoli servizi è stata strutturata sulla base della rilevazione delle esigenze della popolazione?

SI NO

1.4.a Nel caso siano state rilevate criticità, indicare quali servizi sono interessati e quali strumenti programmatori correttivi sono stati adottati:

.....

1.5. E' stata riscontrata, nel semestre, la coerenza del PEG, nella nuova configurazione che ha assunto, dopo le modifiche introdotte all'art. 169 del TUEL dall'art. 3, co. 1, lettera *g-bis*) del d.l. n. 174/2012, con il bilancio, nonché con i programmi ed i progetti illustrati nella relazione previsionale e programmatica?

SI NO

1.5.a Nel caso di risposta negativa segnalare eventuali disallineamenti con analisi delle cause:

1.6. In sede di relazione previsionale e programmatica, sono stati individuati gli obiettivi gestionali per le società partecipate, in riferimento a precisi *standard* qualitativi e quantitativi, al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ex art. 147-*quater**, come introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.7. E' stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall' art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI (**deliberazione G.C. n. 289 del 23.12.2013**) NO

1.8. Sono state adottate misure per adeguare l'ordinamento dell'Ente ai principi della libera iniziativa economica privata?

SI NO

1.8.a In caso di risposta positiva, indicare quali misure sono state adottate:

.....

1.9. E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.10. E' stata programmata e/o attuata la ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate, sulla base di piani approvati, previo parere favorevole del Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 2, d.l. 52/2012 convertito dalla legge 94/2012 (art. 4, co. 3-sexies d.l. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.11. Nel semestre sono stati programmati interventi per migliorare il grado di riscossione delle entrate proprie, con particolare riferimento a quelle tributarie?

SI NO

1.11.a In caso di risposta positiva indicare, brevemente, quali:.....

1.12. E' stato verificato, in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, il grado di copertura dei costi, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti?

SI NO

1.12.a In caso di risposta positiva indicare la percentuale di copertura, distintamente per ciascun servizio.....

1.13. Il programma triennale dei lavori pubblici e di realizzazione delle opere di cui all'elenco annuale ex art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è coerente con il bilancio e con il piano dei pagamenti, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità?

SI NO

1.13.a Motivare succintamente la risposta:

Il programma triennale 2013/2015 è stato costruito nel rispetto dei vincoli del Patto di stabilità, tenendo conto degli effetti del Piano Territoriale Regionale 2012 e delle richieste di ulteriori spazi formulate per l'esercizio in corso.

1.B. GESTIONE

1.B.1. ENTRATE

1.14. Con quale modalità di gestione è organizzata l'attività di riscossione?

Direttamente dall'Ente	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Solo per quanto riguarda la TARES
	TRANNE RISCOSSIONE COATTIVA		
Attraverso società controllata dall'Ente	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
In forma associata con altri Enti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
Affidata ad Equitalia	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
	SOLO RISCOSSIONE COATTIVA		
Affidata a società di riscossione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	mediante gara? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	specificare:.....

1.15. In relazione alle quote effettivamente riscosse e a quelle rimaste da riscuotere è stata effettuata una valutazione sull'efficienza della gestione delle entrate?

SI NO

1.15.a A seguito delle verifiche effettuate sulla gestione del carico, indicare la percentuale di inesigibilità: **75% sulle somme iscritte a bilancio da ruoli esecutivi consegnati al concessionario per la riscossione e da avvisi di accertamento tributari.**

1.15.b Indicare le cause più significative che hanno determinato la mancata riscossione: **Tempistica determinata dalla normativa vigente per i ruoli affidati ad Equitalia**
Le altre ragioni di mancato incasso relative ai proventi scolastici sono legate alla situazione di difficoltà attraversata dalle famiglie rispetto alle quali sono stati avviati piani di rateizzazione come segnalati nella relazione del sindaco del 1° semestre 2013.

1.15.c Indicare le misure correttive adottate, specificando il tipo di provvedimento assunto dall'Ente:

Fermo restando l'adozione di provvedimenti di rateizzazione e di più rapidi solleciti ed ingiunzioni di pagamento per i servizi scolastici e gli interventi a sostegno delle famiglie economicamente più deboli, l'ente nell'intento di mettere al sicuro gli equilibri finanziari di bilancio sta implementando il fondo svalutazione crediti accantonando quote di avanzo corrispondenti.
In particolare in sede di consuntivo, in accordo con i revisori dei conti e in attesa di adottare il nuovo sistema contabile di cui al D.Lgs. 118/2011, si è operato in modo da non conservare fra gli accertamenti di entrata le somme derivanti da ruoli resi esecutivi nel corso del 2013 in modo da conservare le sole somme effettivamente incassate, rinviando agli esercizi successivi le somme restanti.

1.16. Valutazione sulle fonti di finanziamento e sul grado di autonomia finanziaria:
 Incidenza Entrate proprie su Entrate Correnti: **73,97%** (indicare percentuale)

Tipologia di Entrata propria	Percentuale di incidenza sulle Entrate correnti		Titolo di Bilancio (I o III)	Percentuale di incidenza sul titolo di bilancio
	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in c/ competenza		
CATEGORIA 1	29,29%	25,57%	I	56,47%
CATEGORIA 2	19,34%	22,87%	I	37,29%
CATEGORIA 3	3,23%	4,04%	I	6,23%
CATEGORIA 1	18,24%	15,11%	III	82,51%
CATEGORIA 2	3,15%	1,77%	III	14,26%
CATEGORIA 3	0,01%	0,01%	III	0,05%
CATEGORIA 4	0,03%	0,05%	III	0,16%
CATEGORIA 5	0,67%	0,48%	III	3,03%

1.17. Le entrate di competenza riscosse nel semestre sono congrue rispetto ai dati previsionali?

SI NO

1.17.a Nel caso siano stati rilevati significativi scostamenti, specificarne le motivazioni:

Lo scostamento più significativo discende dalla sospensione delle rate IMU per abitazione principale, accentuato dal fatto che la manovra di bilancio 2013 prevedeva l'incremento dell'aliquota IMU sull'abitazione principale, compensata parzialmente dai trasferimenti statali compensativi, in relazione anche alle applicazioni da parte dello Stato dei conguagli.

1.18. Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossione/accertamenti), anche avendo riguardo all'andamento storico, risulta idoneo a garantire gli equilibri di cassa?

SI NO

1.19. Sono state riscosse nel semestre entrate straordinarie?

SI NO

1.19.a Nel caso di risposta positiva specificare la natura e l'eventuale esistenza di un vincolo di destinazione: **si tratta di incassi di natura tributaria ed extratributaria relativi a crediti sorti in anni non più iscritti a bilancio e senza vincolo di destinazione.**

1.20. I proventi da locazione e/o ogni altro provento, connesso all'utilizzo o affidamento in concessione dei cespiti patrimoniali, vengono riscossi in modo regolare?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21. Sono concessi beni in comodato gratuito o altra forma di esenzione dal pagamento di canoni e/o tariffe?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21.a In caso di risposta positiva, è stata effettuata una valutazione sulle ragioni che ne giustificano la concessione a titolo gratuito?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21.b Indicare il provvedimento con il quale è stata effettuata la concessione:

➤ **Settore Programmazione Finanziaria (Economato)**

Ⓜ **Automezzi:**

- DT Settore Direzione n. 218 del 06.03.2008: Ecobus in usufrutto gratuito a Soelia S.p.A. dal 31.03.2008 per 10 anni
- DT Settore Cultura n. 495 del 04.06.2008: Pulmino Renault Trafic 9 posti in comodato d'uso gratuito alla Coop.va La pieve

➤ **Settore Cultura**

- DT n. 312/2013 "Sig. Pambianchi Giuliano. Assegnazione orto";
- DT n. 313/2013 "Sig. Baldi Claudio. Assegnazione orto";
- DT n. 444/2013 "Sig. Senzani Agostino. Assegnazione orto";
- DT n. 460/2013 "CIG: 5317501CA1 Progetto attuativo per lo sviluppo dei centri di aggregazione giovanile di S.M.Codifiume, Argenta e Consandolo. Approvazione accordo di collaborazione - Impegno contabile."
- DT n. 564/2013 "Accordo di collaborazione tra il Comune di Argenta e l'associazione "A.R.C.AT. Emilia-Romagna - C.A.T.". Approvazione";
- DT n. 565/2013 "Accordo di collaborazione tra il Comune di Argenta e l'associazione "Verità per Denis". Approvazione"
- DT n. 584/2013 "Accordo di collaborazione tra il Comune di Argenta e l'associazione "Circolo Legambiente Delta del Po - Sezione di Argenta" - Approvazione";
- DT n. 592/2013 "Accordo di collaborazione tra il Comune di Argenta e la "Fondazione aiutiamoli a vivere - Argenta Alfonsine" . Approvazione"
- DT n. 603/2013 "CIG ZE30CA15D9 e CIG Z980CB367B - Accordo di collaborazione tra Comune di Argenta e "Asd Argentana Calcio" per la promozione dello sport del calcio e dell'atletica leggera in Argenta capoluogo. Approvazione e impegno di spesa
- DT n. 613/2013 "CIG ZE20BF3702 Accordo di collaborazione tra Comune di Argenta e "Asd Cestistica" per la promozione delle attività sportive indoor ad Argenta e Consandolo. Approvazione e impegno di spesa"
- DT n. 672/2013 "CIG Z3F0CA1AAB - Accordo di collaborazione tra Comune di Argenta e Associazione "A.S.D. Volley Codifiume" per la "Promozione delle attività sportive indoor" presso la palestra comunale di Santa Maria Codifiume. Anno sportivo 2013/2014. Impegno di spesa"

1.22. Gestione del patrimonio - Per ogni programma di dismissione di attività patrimoniali attuato nell'ultimo triennio (beni immobili pubblici e partecipazioni) indicare gli importi previsti, accertati e riscossi (precisando l'anno di effettivo incasso).

Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
Cessione area in Argenta identificata nel Foglio 122, mappale 750 di mq. 975 (Rep. 10074 del 22/05/2010)	28.290,00	0,00	28.290,00	0,00	28.290,00 (incassato nel 2011)	0,00
Cessione area in zona PEEP	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00

frazione di Filo identificata nel Foglio 150, mappale 573 di mq. 125 (Rep. 10103 del 13/09/2010)						
Recesso dal Consorzio AMI (Deliberazione di C.C. n. 76 del 27/09/2010)	16.495,15	0,00	16.495,15	0,00	16.495,15 (incassato nel 2011)	0,00
Cessione di una quota della partecipazione del Comune di Argenta in Terre srl (Deliberazione di C.C. n. 16 del 08/02/2010)	5.468,20	0,00	5.468,20	0,00	5.468,20 (incassato nel 2011)	0,00
Cessione aree nella frazione di San Nicolò identificate al Foglio 5 mappale 399 di mq. 2386 e mappale 329 di mq. 854 (Rep. 10142 del 08/07/2011)	291.800,00	0,00	291.800,00	0,00	291.800,00	0,00
Cessione terreno nella frazione di Tragheto in via Valletta identificato al Foglio 62, mappale 365 di mq. 42 (Rep. 10148 del 26/07/2011)	2.520,00	0,00	2.520,00	0,00	2.520,00	0,00
Cessione terreno in Argenta identificato al foglio 101, mappale 365 di mq. 390 (Rep. 10158 del 20/09/2011)	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Cessione relitto di strada comune in frazione Consandolo via sabbioni identificato al foglio 69 mappale 255 di mq. 1673 (Rep. 10157 del 13/09/2011)	4.098,85	0,00	4.098,85	0,00	4.098,85	0,00
Cessione relitto di terreno in frazione di Tragheto via strada valletta identificato al foglio 62 mappale 364 di mq. 16 (Rep. 10162 del 27/09/2011)	960,00	0,00	960,00	0,00	960,00	0,00
Cessione porzione di terreno in frazione San Biagio via Masperi identificato al Foglio 133, Mappale 819 di mq. 136 (Rep. 10179 del 18/11/2011)	2.720,00	0,00	2.720,00	0,00	2.720,00	0,00
Cessione aree PEEP già concesse in diritto di superficie passate in diritto di proprietà (Contratti diversi) Annotazione nell'Inventario	21.937,88	0,00	45.305,59	0,00	45.305,59	0,00

Cessione aree PEEP già concesse in diritto di superficie passate in diritto di proprietà (Contratti diversi)	38.970,48	0,00	40.852,24	0,00	40.852,24	0,00
Liquidazione volontaria della Società "Parco Scientifico per le Tecnologie Agroindustriali Soc.Cons. a rl. (Deliberazione di C.C. n. 87 del 24/09/2012)	796,43	0,00	796,43	0,00	757,10	0,00

Con riguardo alle gare espletate con esiti infruttuosi, fornire elementi di dettaglio quali: la data del primo bando, il numero delle gare andate deserte e se è stata effettuata una valutazione sulla mancata cancellazione del residuo:

Nel triennio considerato, due gare deserte

1) Immobile sito in Via Gramsci n. 31 Distinto al NCEU al Foglio 110 Mappale 2237 sub.2 ed immobile sito in via Don Minzoni n.4 Distinto al NCEU al Foglio 110/B Mappale 1572 in Argenta capoluogo.

Provvedimenti dirigenziali:

a) n. 190 del 08.04.2011 "Alienazione immobili di proprietà comunale siti in Comune di Argenta – Approvazione Avviso d’Asta” ;

b) n. 267 del 06.05.2011 "Alienazione immobili di proprietà comunale siti in Comune di Argenta – Approvazione verbale "Asta deserta”;

c) n. 400 del 27.07.2011 "Alienazione immobili di proprietà comunale siti in Comune di Argenta – Approvazione Avviso d’Asta” ;

d) n. 456 del 02.09.2011 "Alienazione immobili di proprietà comunale siti in Comune di Argenta – Seconda pubblicazione - Asta deserta;

2) Immobile sito in frazione di Benvignante – Distinto al CDF al Foglio 26 Mappale 165 sub.1

Provvedimenti dirigenziali:

a) n. 93 del 05.03.2012 "Alienazione di alloggio situato in Benvignante di Argenta - Approvazione Avviso d’Asta ;

b) n. 282 del 04.06.2012 "Alienazione immobile di proprietà comunale sito in Benvignante di Argenta - Approvazione verbale "Asta deserta”;

In riferimento alle due aste andate sopra indicate, andate deserte, non si è provveduto ad inserire in contabilità l’importo del valore di cessione degli immobili ad esse riferite.

N.B. Si ripropongono i dati del 1° semestre 2013, facendo la domanda riferimento all’ultimo triennio.

1.B.2. SPESE

1.23. Hanno trovato piena attuazione nel semestre i programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica e nel Piano esecutivo di gestione?

SI NO

1.23.a Nel caso di risposta negativa indicarne le motivazioni:

1.24. L'attuazione dell'attività programmata nel semestre ha comportato implicazioni sulla tenuta degli equilibri di bilancio?

SI NO

1.25. In relazione agli obiettivi di riduzione delle spese di funzionamento, nel rispetto delle disposizioni concernenti i vincoli in materia di finanza pubblica e di revisione della spesa pubblica, sono stati realizzati processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del d.l. 95/2012, convertito dalla legge 135/2012?

SI NO **perché abrogato da L.147/2013 art.1, c.562, lett.a)**

1.25.a In caso di risposta positiva indicare gli estremi dei provvedimenti adottati:

1.26. Sono state effettuate, nel semestre, dismissioni o alienazioni di società controllate direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legge 95/2012 (*spending review*) convertito dalla legge n. 135/2012?

SI NO

1.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi della delibera consiliare di avvio della procedura:.....

1.27. Indicare la percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante ricorso a centrali di committenza rispetto al totale degli impegni assunti nel semestre a tale titolo:

- 0% Staff Segretario Generale**
- 59,30% Settore Sviluppo Economico (CED)**
- 0% Settore Urbanistica e OO.PP.**
- 6,70% Settore Cultura**
- 61,62% Settore Programmazione Finanziaria (Economato)**
- 30,00% Settore P.M.**

1.28. Elencare i servizi esternalizzati e le modalità indicando:

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente
Gestione servizi ecomuseali	Contratto di servizio Rep.9986/2008	121.000,00

Gestione servizio IAT	Contratto di servizio Rep.686/2013	24.000,00
Servizio manutenzione immobili	Contratto di servizio Rep.9298/2001	224.941,37
Servizio manutenzione verde pubblico	Contratto di servizio Rep.10068/2010	510.742,44
Servizio manutenzione strade, segnaletica e P.I.	Contratto Concessione di servizio Rep.9872/2007	1.675.991,25
Servizio smaltimento rifiuti	Contratto di servizio Rep.9302/2001 – Scrittura privata DGM n.146 del 22/07/2013	3.764.458,50
Servizi funerari	Contratto Concessione Cimiteri e funzioni cimiteriali – Rep.10197/2012	0
Servizi sociali – Gestione Area Adulti e Anziani	Integrazione contratto di servizio S.P.515/2010 – Delib.GC 138/2012	366.996,91

1.29. E' stata effettuata una valutazione di convenienza economica rispetto alla gestione diretta?

SI NO

Non sono stati esternalizzati nel 2° semestre 2013 servizi ulteriori rispetto all'esercizio precedente.

Sono state effettuate valutazioni di convenienza economica su alcuni servizi pubblici locali così come risulta dalla relazione pubblicata ai sensi 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221 (deliberazione G.C. n. 289 del 23.12.2013).

1.29.a In caso di risposta positiva, allegare l'atto.

1.30. Sono emerse criticità, nella gestione dei servizi pubblici locali, anche in virtù di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere straordinario che abbiano richiesto interventi non programmati?

SI NO

1.30.a In caso di risposta positiva, indicare i servizi interessati:

.....

1.31. Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di:

acquisto di beni e servizi	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input type="checkbox"/>
reclutamento del personale	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input type="checkbox"/>

conferimento di incarichi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input type="checkbox"/>
---------------------------	-----------------------------	--	---

1.32. E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244?

SI NO

1.32.a In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica?

SI NO

1.33. E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.33.a In caso di risposta positiva, è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti?

SI NO (**Deliberazione G.C. 289 del 23.12.2013**)

1.34. Le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture effettuate nel semestre, sono state svolte in ottemperanza delle disposizioni del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n 163/2006)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In particolare si forniscano informazioni relative a:

1.34.a numero degli appalti affidati distinti per tipologia (lavori, servizi, forniture):

N. 0 (Staff Segretario Generale)
N. 4 forniture, n. 3 servizi, n. 1 lavori (Sviluppo Economico - CED)
N. 1 forniture, n. 7 servizi, n. 3 lavori (Urbanistica, OO.PP.)
N. 15 forniture, n. 15 servizi, n. 0 lavori (Cultura)
N. 10 forniture, n. 6 servizi, n. 0 lavori (Programmazione Finanziaria - Economato)
N. 7 forniture, n. 13 servizi, n. 0 lavori (P.M.)

1.34.b numero delle procedure negoziate, senza pubblicazione del bando, evidenziando i casi di applicazione dell'art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b):

- **N. 0 (Staff Segretario Generale)**
- **N. 7 (Sviluppo Economico - CED) di cui:**

- **DT n. 461/2013 "Posa in opera Hot Spot per wifi cittadino presso Argenta e frazioni di Filo e Santa Maria Codifiume" in applicazione dell'art. 57, comma 2, lettera b)**
- **DT n. 54/2010 "Acquisto n. 1 certificato Business SSL Server, n. 2 certificati ODR e n. 34 Pec standard in applicazione dell'art. 57, comma 3, lettera b)**

- **N. 1 (Urbanistica, OO.PP.) e nessun caso di applicazione art. 57 comma 2, lettere b) c) e comma 3 lettera b)**
- **N. 29 (Cultura) di cui:**

- **DT n. 398/2013 CIG Z3A0AE25DC - Servizio di Mediazione Familiare - Impegno contabile in applicazione dell'art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b)**
- **DT n. 549/2013 CIG: Z570C34A05 - Centro per le Famiglie dell'Associazione intercomunale dei comuni di Argenta e Portomaggiore - Approvazione programma attività laboratoriali - Impegno contabile in applicazione dell'art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b)**

- **N. 15 (Programmazione - Economato) di cui:**

- DT n. 334/2013 - ABBONAMENTO SEMESTRALE RIVISTA "LA FINANZA LOCALE" - IMPEGNO CONTABILE in applicazione dell'art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b)
 - DT. n. 504/2013 - ABBONAMENTO ON LINE A "LA NUOVA FERRARA" - IMPEGNO CONTABILE in applicazione dell'art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b)
 - DT. n. 365/2013 - SEMINARIO FORMATIVO IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI - IMPEGNO CONTABILE
- N. 0 (P.M.)

1.34.c casi di ricorso all'estensione contrattuale (rinnovi, proroghe e servizi complementari):

N. 0 (Staff Segretario Generale)

N. 1 (Sviluppo Economico - CED - DT n. 322/2013 "DedaGroup SpA - Contratto di Assistenza e Manutenzione software - Anno 2013")

N. 0 (Urbanistica, OO.PP.)

N. 1 (Cultura - DT n. 348/2013 "CIG Z710A88 Convenzione fra il Comune di Argenta e Cooperativa Sociale La Pieve per l'affidamento del servizio di prolungamento orario e supporto attività Biblioteca e centro culturale Mercato. Proroga periodo Luglio-Settembre 2013. Impegno di spesa")

N. 0 (Programmazione - Economato)

.....

1.35. Sul programma annuale dei lavori pubblici, per ogni intervento, in relazione al programma triennale, indicare l'impegno finanziario, la durata prevista e formulare una breve descrizione della tipologia di progetto, indicando la funzione cui si riferisce.

N.B. Da norma nel programma annuale dei lavori pubblici vanno inseriti solo le opere pubbliche di importo uguale o superiore a € 100.000,00

Progetti esecutivi approvati	Interventi a totale carico dell'Ente	Interventi finanziabili con capitale privato
1. Lavori di messa in sicurezza post-sisma edificio ex Chiesa dei Ss. Giovanni Battista ed Evangelista via Aleotti in Argenta Capoluogo - CUP: C98F13000100002; impegno finanziario euro 120.195,18 - durata lavori prevista giorni 90 - si tratta di interventi di messa in sicurezza di un edificio sottoposto a tutela a seguito dei danni da sisma del maggio 2012 mediante cinturazione, incatenamento trasversale e longitudinale, e realizzazione di controventatura di falda - Intervento finanziato con contributo regionale danni sisma	-	-
2. Lavori messa in sicurezza post-sisma edificio ex Villa Giordani via Fascinata di Santa Maria Codifiume - CUP: C98G13000130002 - impegno finanziario euro 100.000,00 - durata lavori prevista giorni 120 - Si tratta di interventi di messa in sicurezza di un edificio sottoposto a tutela a seguito dei danni da sisma del maggio 2012 - intervento di messa in sicurezza di un edificio sottoposto a tutela a seguito danni da sisma del maggio 2012 mediante		Intervento in quota parte finanziato con contributo da privati danni sisma per euro 27.513,00

<p>cerchiatura in acciaio degli archi al primo e secondo piano e consolidamento del solaio – Intervento in quota parte finanziato con contributo regionale danni sisma per euro 75.000,00</p>		
<p>3. Lavori per interventi di messa in sicurezza ponti – CUP: C97H13001390004 - Impegno finanziario € 150.000,00 – durata lavori prevista giorni 180 - si tratta di interventi mirati ad opere strutturali particolarmente degradate e pertanto ritenute pericolose per la sicurezza della circolazione: ponte sullo scolo Barina in Bando di Argenta e ponte sullo scolo Galvino a San Biagio di Argenta – Intervento finanziato mediante Mutuo Cassa DD.PP. <i>(Progetto non inserito nel 1° semestre 2013 in quanto si pensava di approvare due progetti distinti di importo inferiore a € 100.000 cadauno)</i></p>	-	-
<p>Con deliberazioni C.C. n. 67 del 22.07.2013 e n. 93 del 25.11.2013 sono stati inseriti i seguenti interventi:</p>		
<p>4. Lavori ripristino con miglioramento sismico immobile denominato "Delizia di Benvignante" 1° lotto – CUP: C96G13002220002 – impegno finanziario € 249.375,00 – durata lavori prevista giorni 180 – si tratta di interventi di ripristino dell'edificio con miglioramento sismico dello stesso – immobile soggetto a tutela ai sensi D.Lgs. 42/2004 danneggiato dagli eventi sismici del maggio 2012 – Intervento finanziato con contributo regionale</p>	-	-
<p>5. Lavori ristrutturazione ed adeguamento normativo edificio scolastico di San Nicolò – CUP: C97E13000270004 – Impegno finanziario € 170.000,00 – durata lavori prevista giorni 120 – si tratta di intervento sulla struttura scolastica di San Nicolò conseguente ai lavori di rimozione dell'amianto presente sul tetto e di ulteriori interventi di adeguamento normativo in tema di sicurezza, prevenzione incendi, sismicità – Intervento finanziato mediante Mutuo Cassa DD.PP.</p>	-	-
<p>6. Lavori ristrutturazione ed adeguamento normativo edifici scolastici in Argenta e frazioni – anno 2013 - CUP:</p>	-	-

C97E13000260004 – Impegno finanziario € 260.000,00 – durata lavori prevista giorni 120 – si tratta di intervento sulle strutture della Scuola Primaria e di Infanzia di Argenta e della Scuola Infanzia e Micronido di Longastrino inerenti l'adeguamento normativo in tema di sicurezza, prevenzione incendi, sismicità – Intervento finanziato mediante Mutuo Cassa DD.PP.		
--	--	--

1.35.a Indicare la percentuale di realizzazione del Piano triennale delle opere (in termini di pagamenti effettuati):

Piano 2010: **97,80 %**

Piano 2011: **67,31%**

Piano 2012: **68,91%**

1.36. Quali misure organizzative sono state poste in essere per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) d.l. 78/2009 e art. 1 d.lgs. 192/2012 che modifica l'art. 4 del d.lgs. 231/2002, recependo la direttiva 2011/7/UE?

Verifica mensile di tutti gli atti predisposti dai singoli servizi in relazione alle scadenze concordate con i fornitori ed evidenziate unitamente alle disponibilità di cassa dell'Ente. Già nel 2012 fu modificato il regolamento di contabilità introducendo termini e modalità precise per la trasmissione degli atti di liquidazione al servizio finanziario, ciò al fine di consentire il rispetto dei tempi di pagamento. Sono state inoltre attuate anche per tutto il secondo semestre 2013 verifiche mensili sugli atti di liquidazione predisposti dai diversi servizi/uffici in rapporto alla situazione di cassa del comune.

1.37. Il contenzioso è gestito da uffici legali interni all'Ente?

SI NO Solo parzialmente

N.B. Nel 1° semestre 2013 per mero errore materiale era stato barrato "Solo parzialmente"

I.37.a In caso di ricorso (anche parziale) ad incarichi esterni indicare il numero e le modalità di affidamento degli incarichi a legali: N. 0 incarichi esterni

I.37.b In entrambi i casi riferire rispetto a:

- quanti nuovi giudizi sono stati promossi contro l'Ente nel semestre: **N. 0**
- quanti giudizi conclusi nel semestre hanno comportato oneri per l'Ente: **N. 1.**
- in relazione a quanti di essi l'Ente aveva effettuato accantonamenti: **N. 0**

1.38. E' stata effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

I.38.a In caso di risposta positiva: è stata stanziata una posta di accantonamento in bilancio?

SI in sede di assestamento NO

1.39. Sono stati posti in essere processi di riorganizzazione e/o di rideterminazione della dotazione organica, conseguenti all'applicazione degli articoli 6 e 6-bis del d.lgs. 165/2001?

SI NO nel 2° semestre 2013 NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40. Sono state rilevate eccedenze e/o o posizioni soprannumerarie del personale?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40.a nel caso di risposta positiva descrivere, brevemente, i conseguenti interventi avviati in tema di disponibilità, mobilità in uscita, blocco del turnover o altre modalità:

.....

1.41. L'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della legge di stabilità per il 2013, L. n. 228/2012?

SI NO

1.42. Descrivere, brevemente, l'andamento della spesa per il personale sostenuta direttamente dall'ente, indicando anche gli elementi conoscitivi relativi al costo delle risorse umane impiegate nelle società ed organismi partecipati, quantificate in funzione del grado di partecipazione dell'ente e in osservanza delle indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie con la delibera n. 14/AUT/2011/QMIG:

La previsione dell'anno 2013 per il Comune di Argenta è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 e ss.mm.ii..

Il rapporto tra la spesa di personale e la spesa corrente si aggira intorno al 27,64%, escluse le partecipate.

La spesa di personale complessiva del Comune di Argenta al 31.12.2013 e' pari a 4.682.405,71.

Il costo del personale sostenuto nell'anno 2013 (anno 2012 per Soc. Terre) dalle società partecipate (che rilevano ex delib.Corte Conti n.14 del 30/11/2011) è pari ad un totale di €4.001.490,00. La quota di tale costo da attribuire al Comune di Argenta, calcolata secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie con delib.14/2011, è pari ad € 1.762.555,34. (calcolati secondo i dati a disposizione alla data di compilazione).

Il rapporto tra la spesa di personale e la spesa corrente si aggira intorno al 27,64%, compreso le società partecipate.

1.43 Sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica?

SI NO

1.43.a In caso di risposta positiva dare conto del numero degli incarichi conferiti, dell'importo impegnato e delle motivazioni:.....

1.C. TRASPARENZA

1.44. Sono stati adottati regolamenti volti a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, da pubblicare sul sito internet dell'ente annualmente e, comunque, all'inizio e alla fine del mandato (art. 41-bis del TUEL, introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012)?

SI NO

1.44.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto:

Delibera C.C. n. 8 del 18.02.2013

1.45. Rispetto alle norme che disciplinano la materia della trasparenza nel conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza:

1.45.a Sono state rispettate le disposizioni previste dall'art. 4, co. 10, secondo periodo, d.l. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, novellato dall'art. 1, co. 148 della L. n. 228/2012?

SI NO perché abrogato dalla L.147/2013 art.1, c.562, lett.a)NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.45.b Sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 53 del d.lgs. n. 165/2001 e 11, co. 8 del d.lgs. 150/2009?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.46. E' garantita ai cittadini la conoscibilità dei dati di cui all'art. 18, d.l. 83/2012 (Amministrazione aperta), convertito dalla l. 134/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.47. Sono state osservate le disposizioni di cui all'art. (art. 21 legge n. 69/2009), relativamente alla pubblicità dei dati relativi al personale?

SI NO

1.48. Sono state rispettate le disposizioni in materia di pubblicità dei dati relativi agli incarichi degli amministratori delle società ed organismi partecipati, ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge n. 296/2006?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.49. E' stato rispettato l'obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di cui all'art. 1, co. 587-589, l. n. 296/2006?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

* L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

SEZIONE SECONDA**ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI****2.A. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

La relazione (solo relazione primo semestre; quella per il secondo semestre, riferisce solo su eventuali aggiornamenti) descrive il sistema di contabilità adottato con riferimento alle fonti interne (regolamento di contabilità, regolamento dei servizi in economia, regolamento di economato etc..).

L'ente è dotato di un sistema integrato di contabilità finanziaria ed economico – patrimoniale che consente la rilevazione a consuntivo di costi e ricavi per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

L'ente si è dotato anche di un sistema di contabilità analitica (in parte extracontabile) che consente la rilevazione a consuntivo di costi e ricavi per centro di costo.

In particolare:

Regolamento di contabilità -> Consiglio Comunale n. 7 del 18.02.2013

Regolamento del servizio economato -> Consiglio Comunale n. 40 del 21.05.2012

Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizio -> Consiglio Comunale n. 67 del 27.07.2009

Regolamento sui controlli interni -> Consiglio Comunale n. 6 del 18.02.2013 e n. 35 del 20.05.2013

Delibera di Giunta che regola spese di rappresentanza -> Giunta comunale n. 117 del 11.06.2012

Regolamento collaborazioni esterne -> Giunta Comunale n. 25 del 18.02.2013

2.1. E' stato emanato il regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni, ai dell'art. sensi 147 comma 4 del TUEL?

SI NO

2.1.a In caso di risposta positiva è stato comunicato alla Corte dei conti?

SI NO

2.1.b In caso di risposta negativa allegarlo al presente questionario.

2.2 E' stata data attuazione al predetto Regolamento, creando un organico sistema di controlli interni?

SI NO Parzialmente

2.2.a In caso di adempimento parziale, indicarne le ragioni:.....

2.2.b In caso di risposta positiva descrivere l'articolazione strutturale e funzionale degli organi e degli uffici:

Art. 9 Regolamento Controlli interni

Il segretario comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa.

Il segretario comunale, avvalendosi del personale del Servizio Programmazione strategica – Affari Generali – sistema gestione qualità, e dai responsabili di servizio individuati di volta in volta in relazione alle materie oggetto di controllo, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportano impegno di spesa, delle determinazioni di accertamento delle entrate, dei provvedimenti di liquidazione della spesa, dei contratti, delle determinazioni di incarico e delle determinazioni in materia di personale.

Il controllo comporta la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'ente, dei contratti nazionali e decentrati di lavoro, delle direttive interne, ed inoltre la correttezza formale nella redazione dell'atto, la correttezza e regolarità delle procedure, l'avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria, la presenza di una congrua motivazione, la comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte, l'avvenuta pubblicazione se prevista.

Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza almeno semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. Il controllo sugli atti di cui al precedente comma 2 sarà effettuato con metodo di campionamento casuale semplice, nella misura del 5% per ogni tipologia di atto individuato, per settore.

Il segretario comunale descrive in una breve relazione i controlli effettuati ed il lavoro svolto. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente.

Nel caso il segretario comunale esprima un giudizio con rilievi, un giudizio negativo o rilasci una dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio, deve motivare analiticamente la decisione, impartendo contestualmente ai dirigenti o PO responsabili le direttive cui conformarsi.

Entro sessanta giorni dalla chiusura della verifica, il segretario trasmette la relazione al presidente del consiglio comunale ed ai capigruppo consiliari, ai dirigenti, alle P.O. responsabili, all'organo di revisione, all'OIV affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, ed alla giunta comunale che con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenderà atto.

Art. 14 Regolamento Controlli interni

Il segretario comunale organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile avvalendosi del servizio Controllo di gestione.

Il servizio Controllo di gestione, sulla base dei principi, delle priorità e dei criteri stabiliti dalla Giunta e di concerto con gli altri servizi interessati, definisce gli strumenti, le procedure e le metodologie con cui dare corso ai compiti definiti nel presente regolamento.

Ogni Dirigente individua, per il settore di propria competenza, uno o più referenti a cui compete la rilevazione ed il monitoraggio dei dati contabili ed extracontabili per i diversi servizi ed attività rilevanti ai fini del controllo di gestione, provvedendo a rilevare e trasmettere i dati al servizio controllo di gestione per consentire al medesimo l'elaborazione di sintesi informative da trasmettere alla Giunta.

Art. 16 Regolamento Controlli Interni

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Dirigente del settore Programmazione e gestione finanziaria – Affari generali, sotto la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario generale, dei Dirigenti e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità e competenze.

2.3. L'Ente ha introdotto un sistema di contabilità analitica?

SI NO

2.3.1 Nel caso di risposta positiva indicare le modalità operative:

La contabilità analitica è stata introdotta dal 2001 ed è perfettamente integrata con la contabilità economica e finanziaria. Gli anelli di congiunzione tra le tre contabilità sono rappresentati dai fattori produttivi e dai centri di costo che vengono imputati dai rispettivi servizi, per la spesa, in sede di disposizione o di buono d'ordine (il costo nasce da fattura o da liquidazione la dove la spesa non sia legata a fattura), mentre per l'entrata in sede di accertamento (momento in cui nasce il provento).

2.4. E' stato introdotto un sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa, ex d.lgs. n. 150/2009?

SI NO

2.4.a Nel caso di risposta positiva indicare quali organi del vertice amministrativo e/o politico sono stati coinvolti nella fase di programmazione e/o valutazione:

Il Sindaco e la Giunta per la valutazione individuale dei Dirigenti responsabili dei Settori, i Dirigenti per la valutazione individuale delle posizioni organizzative e il restante personale dipendente.

2.B. CONTROLLO STRATEGICO

2.5. E' stato istituito un sistema di controllo strategico ex art. 147-ter del TUEL*, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.5.a In precedenza l'Ente aveva organizzato un sistema di controllo strategico?

SI NO

2.5.b La funzione di controllo strategico è stata organizzata in forma associata?

SI NO

2.5.c Quale struttura esercita il predetto controllo e dove risulta allocata nell'organigramma?

2.6. E' stata effettuata una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti?

SI NO

2.6.a Quali sono gli strumenti di monitoraggio utilizzati?

Relazioni dei Responsabili di Settore redatte in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2013, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000.

2.7. Con quale periodicità è effettuato il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi?

In sede di salvaguardia degli equilibri di bilanci

2.7.a Gli esiti del predetto monitoraggio confluiscono nella/e deliberazione/i di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL?

SI NO

2.8. Il controllo strategico analizza gli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti?

SI NO

2.8.a Nel caso di risposta positiva, specificarne le metodologie:

.....

2.9. Il Controllo strategico effettua un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione?

SI NO

2.9.a In caso affermativo, specificare le metodologie:

.....

2.10. Sono stati adottati sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda?

SI NO

2.10.a In caso di risposta positiva specificarne le metodologie:

Per i servizi rientranti nel Sistema di Gestione Qualità adottato da questo ente (Servizi educativi per la 1° infanzia) è stato monitorato il grado di soddisfazione della domanda tramite una rilevazione annuale che utilizza come strumento di indagine il questionario, opportunamente somministrato agli utenti dei servizi stessi.

2.11. Quali metodologie adotta il controllo strategico per monitorare l'impatto socio-economico dei programmi dell'Ente? Nessuna

2.11.a Nell'ultimo esercizio concluso sono stati prodotti report sul controllo strategico?

SI NO

2.11.b Nel semestre sono stati prodotti report sul controllo strategico?
(solo per la relazione del primo semestre)

SI NO

2.11.c In caso di risposta positiva, in entrambi i casi, allegarne copia.

2.12. E' stato messo a punto un sistema di controllo, ex ante ed ex post, teso a verificare la conformità tra gli obiettivi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, nonché tra gestione ed allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie?

SI NO

2.C. CONTROLLO DI GESTIONE

2.13. Indicare da quanti anni è operativo il controllo di gestione:

il Controllo di gestione è operativo dall'anno 1998 (il servizio preposto è stato istituito con delibera G.C. n. 15/1998)

2.14. E' stata individuata una specifica struttura deputata al controllo di gestione?

SI NO

2.14.a Nel caso di risposta positiva indicare, schematicamente, dove è allocata nell'organigramma dell'Ente e il numero degli addetti in assegnazione esclusiva:

Il servizio Controllo di gestione unitamente all'Ufficio Statistica è attualmente collocato all'interno del Settore Programmazione e Gestione Finanziaria – Affari Generali e dispone di un solo addetto.

2.14.b Il controllo è svolto in riferimento ai costi e ricavi dei singoli servizi/centri di costo?

SI NO

2.14.c Descrivere:

- le modalità di rilevazione (contabili ed extra-contabili): **i dati vengono rilevati direttamente dal sistema di contabilità economico-analitica perfettamente integrata la contabilità finanziaria. Alcuni dati vengono rilevati extra contabilmente come le spese per le utenze (energia elettrica, acqua, gas, e telefono), per i carburanti dei veicoli ente, le spese postali e di cancelleria.**
- la frequenza delle rilevazioni: **la frequenza delle rilevazioni è almeno annuale.**

2.15. Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi?

Gli indicatori di risultato prescelti per misurare la realizzazione degli obiettivi di PEG sono in gran parte indicatori temporali.

2.16. Quali metodologie sono state impiegate per l'analisi degli scostamenti e la correzione degli stessi?

Sono previste rendicontazioni periodiche sullo stato di avanzamento del PEG/PERFORMANCE che sono finalizzate a verificare gli scostamenti rispetto agli obiettivi programmati; rendicontazioni che vengono poi rimesse ai Dirigenti i quali si attivano per raggiungere o correggere/modificare gli obiettivi gestionali in corso d'anno.

2.17. E' stata valutata la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi definiti dai piani?

SI NO

2.17.a E' effettuata una valutazione sulla fattibilità dei programmi, tenuto conto anche dei flussi di cassa e degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità?

SI NO

2.18. Gli obiettivi del PEG sono articolati per centri di costo e centri di responsabilità?

SI NO

2.19. E' stata rilevata la coerenza tra le dotazioni finanziarie, umane e strumentali e gli obiettivi contenuti nel PEG?

SI NO

2.20. Il PEG adottato traduce le strategie in obiettivi, con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione?

SI NO

2.20.a In caso di risposta negativa a ciascuna delle domande da 2.17 a 2.20, indicare le problematiche incontrate:

.....

2.21. Il controllo di gestione valorizza una dimensione comparativa nel tempo (raffronto con i valori raggiunti dal medesimo servizio / centro di costo in periodi precedenti) o nello spazio?

SI NO

2.22. Nei referti sul controllo di gestione, ex art. 198-bis del TUEL, sono emerse criticità?

SI NO

2.22.a In caso di risposta positiva descrivere succintamente le criticità rilevate e le misure correttive adottate:

.....

2.23. L'Organo preposto al controllo di gestione fornisce all'organo politico elementi e valutazioni idonee a supportarlo nei suoi compiti d'indirizzo?

SI NO

2.24. L'analisi sulla gestione da parte degli organi di controllo interno contribuisce alla quantificazione degli stanziamenti di competenza, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 162, comma 5, del TUEL?

SI NO **N.B. le previsioni sono costruite sulla base del trend storico dei due esercizi precedenti oltre che sui dati di preconsuntivo.**

2.24.a Se la risposta è positiva indicare le modalità operative e i metodi di quantificazione:.....

2.25 Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della performance del personale?

SI NO

2.D. ALTRE FORME DI CONTROLLO

ORGANISMI PARTECIPATI

2.26. E' stata regolamentata e/o predisposta una struttura di controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto di attuazione, la struttura individuata, la sua allocazione nell'organigramma:.....

2.27. E' stato attuato l'art. 147, co. 2, lettera d), del TUEL, in merito:

a. alla graduale attuazione della norma che impone la redazione del bilancio consolidato*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

b. in ordine alla verifica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione degli organismi esterni dell'ente*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.28. Indicare quale modello organizzativo e modalità di *governance* sono stati adottati per il controllo interno, ovvero per il controllo analogo sulle società partecipate:

Adozione di Regolamento per l'amministrazione e il controllo delle società di capitale a totale partecipazione del Comune di Argenta – Delib. C.C. n. 64 del 09/07/2012.

A dicembre 2008 è stata avviata la riorganizzazione interna finalizzata, tra l'altro, alla creazione di un ufficio dedicato alle partecipazioni dell'ente. Nel corso del 2012 tale riorganizzazione ha trovato completa attuazione nel servizio partecipate ed organismi strumentali.

2.29. Nel caso di organismi partecipati da più Enti pubblici ovvero nelle ipotesi di società mista, sono stati adottati "patti parasociali"?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.29.a In caso di risposta positiva specificare l'oggetto e le finalità:

Per la Soc. TERRE Patti Parasociali per la gestione della Società, impegni di informativa e limiti al trasferimento delle partecipazioni.

2.30. L'Ente ha stipulato contratti di servizio con tutte le società ed organismi partecipati ai quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.31 L'Ente effettua il monitoraggio:

- | | |
|--|--|
| a. sui rapporti finanziari con la partecipata | SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| b. sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della partecipata | SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| c. sui contratti di servizio | SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| d. sulla qualità dei servizi erogati | SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| e. sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente | SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |

2.32. L'ente effettua periodicamente il monitoraggio sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati?

SI NO

Il monitoraggio viene effettuato unicamente per le due società a partecipazione diretta e titolari di affidamenti in-house.

2.32.a Con quale frequenza? **Semestrale**

2.33 Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio?

SI NO

2.33.a In caso di risposta positiva, con quale cadenza?.....

2.34. L'Ente locale verifica la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni?

SI NO

2.34.a Sono adottate metodologie per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente*?

SI NO

2.34.b In caso di risposta positiva, indicare quali:.....

EQUILIBRI FINANZIARI

2.35. L'ente ha fatto ricorso alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-*quater* del TUEL?

SI NO

2.35.a In caso di risposta positiva, è in corso l'attuazione del piano di riequilibrio?

SI NO

2.36. E' stato modificato il regolamento di contabilità tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 147-*quinquies* del TUEL?

SI NO

2.36.a In caso di risposta positiva, indicare con quale unità organizzativa e con quali metodologie:

Alle disposizioni di cui all'art.147-*quinquies* del TUEL si è data attuazione attraverso specifica modifica al Regolamento di contabilità dell'ente, ove si è previsto che il controllo sugli equilibri finanziari è attuato dal Servizio finanziario dell'ente, come individuato dal regolamento stesso. In particolare: "il responsabile del servizio finanziario, nell'esercizio delle attività finalizzate al controllo degli equilibri di bilancio, può coinvolgere direttamente gli amministratori, il segretario generale, i responsabili dei settori/servizi, l'organo di revisione, gli organi di amministrazione e di controllo degli organismi strumentali e delle società partecipate dall'ente, secondo le rispettive responsabilità, chiedendo loro informazioni, documentazioni, attestazioni.

Il controllo sugli equilibri finanziari è volto a monitorare costantemente gli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui, della gestione di cassa con particolare riferimento a:

equilibrio fra entrate e spese complessive

equilibrio fra entrate correnti e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei mutui

equilibrio fra entrate e spese straordinarie

equilibrio fra entrate a destinazione vincolata e le correlate spese

equilibrio fra entrate e spese relative agli investimenti

equilibrio della gestione di cassa

esistenza di debiti fuori bilancio

equilibri nella gestione dei servizi per conto terzi.

Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Fermo restando l'obbligo delle segnalazioni di gravi squilibri di cui all'art.153, comma 6, del TUEL, le risultanze del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio sono riferite al consiglio comunale almeno una volta all'anno, entro il 30 settembre, in concomitanza con la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del TUEL".

2.37 Nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari indicare :

- la frequenza con cui il Consiglio Comunale verifica il permanere degli equilibri di bilancio: **almeno una volta all'anno, entro il 30 settembre, in concomitanza con la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di salvaguardia degli equilibri**

- se è effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'ente:

SI NO

Tale valutazione è stata effettuata solo in sede di assestamento generale di bilancio.

2.37.a Riferire sugli esiti del monitoraggio:

1) **In sede di salvaguardia equilibri di bilancio, con delibera c.c. 76/2013, si è attestata l'assenza di elementi di pregiudizio agli equilibri di bilancio, fatta salva l'impossibilità, di pronunciarsi in modo definitivo circa il permanere degli equilibri di bilancio, poiché, in base alle disposizioni recate dal recente Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, con cui vengono parzialmente attuati gli obiettivi di riforma prefissati dal DL n.54/2013, non sono disponibili gli elementi necessari per una esaustiva verifica della salvaguardia degli equilibri entro i termini che per legge dobbiamo rispettare per l'adozione della deliberazione prevista dall'art.193 del TUEL. In sede di salvaguardia non si sono ravvisati elementi concreti ed insormontabili di squilibrio finanziario,fatte salve ovviamente le conseguenze dei provvedimenti soprarichiamati ed in corso di conversione ed**

attuazione, la cui portata potrà essere valutata solo una volta acquisiti i dati ministeriali. Si è reso pertanto necessario rinviare all'assestamento generale di bilancio la verifica definitiva degli equilibri contestualmente all'adozione degli eventuali correttivi, qualora si rendessero necessari.

2) In sede di assestamento non si è avuta notizia di risultati di gestione di organismi esterni che potessero avere riflessi negativi sul bilancio finanziario dell'Ente.

In sede di assestamento generale, in conclusione, non si sono verificati elementi di squilibrio finanziario a carico del bilancio dell'Ente.

2.38. E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

SI NO

2.38.a E' stato riscontrato se le disponibilità di cassa, alla data di riferimento della relazione, siano capienti rispetto all'importo totale di fatture, notule, richieste di pagamento, incluse spese per il personale e ratei di ammortamento dei prestiti scaduti alla stessa data?

SI NO

2.38.b Evidenziare eventuali criticità emerse: **Le disponibilità di cassa complessive non sono state coerenti e sufficienti ad assolvere a tutte le obbligazioni dell'ente, ciò soprattutto in ragione dello sfasamento temporale fra le entrate e le scadenze dei pagamenti.**

2.39. Sono in corso procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (ex art. 194 del TUEL), o altre passività non coperte da impegno di spesa e non ancora sottoposte a tali procedure?

SI NO

2.39.a In caso di risposta positiva, si forniscano informazioni dettagliate in riferimento alle sentenze esecutive, alla ricapitalizzazione, alle procedure espropriative o di occupazione d'urgenza, ai lavori pubblici di somma urgenza:

.....

2.40. Descrivere lo stato del monitoraggio sul rispetto del Patto di stabilità interno:

L'ente ha effettuato il monitoraggio relativo al I ed al II semestre 2013.

In questi giorni verrà certificato secondo l'apposita procedura il raggiungimento dell'obiettivo di Patto relativo all'anno 2013.

2.E. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

2.41. L'Ente ha regolamentato il controllo di regolarità amministrativa e contabile, così come disciplinato dal nuovo art. 147-*bis*, introdotto dall'art. 3, co. 1, lettera d) del d.l. n. 174/2012?

SI NO

2.41.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi del provvedimento: **deliberazione C.C. n. 6 del 18.02.2013, modificata con deliberazione C.C. n. 35 del 20.05.2013**

2.42. Sono state introdotte apposite procedure per l'acquisizione dei dati?

SI NO

2.43. Si è provveduto ad individuare specifiche unità organizzative?

SI NO

2.44. Nel semestre vi sono stati casi in cui la Giunta e/o il Consiglio non si sono conformati ai pareri?

SI NO

2.44.a In caso di risposta positiva, in quali casi, indicando le motivazioni addotte:

.....
.....

2.45. Sono stati fissati i principi generali e regolamentate le modalità per la revisione successiva degli atti, secondo il disposto dell'art. 147-*bis* del TUEL?

SI NO

2.46. La selezione degli atti da assoggettare al controllo è stata effettuata con tecniche di campionamento?

SI NO

2.46.a In caso di risposta positiva, indicare le tecniche prescelte, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

Il segretario comunale, avvalendosi del personale del Servizio Programmazione strategica – Affari Generali – sistema gestione qualità, e dai responsabili di servizio individuati di volta in volta in relazione alle materie oggetto di controllo, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportano impegno di spesa, delle determinazioni di accertamento delle entrate, dei provvedimenti di liquidazione della spesa, dei contratti, delle determinazioni di incarico e delle determinazioni in materia di personale.

Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza almeno semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. Il controllo sugli atti è effettuato con la tecnica del sorteggio ovvero con il metodo di campionamento casuale semplice, nella misura del 5% delle determinazioni dirigenziali, per settore.

L'esito della revisione per il 2° semestre ha avuto un giudizio positivo. La relativa relazione è stata trasmessa dal segretario comunale al presidente del consiglio comunale ed ai capigruppo consiliari, ai dirigenti, alle P.O. responsabili, all'organo di revisione, all'OIV affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, ed alla giunta comunale che con propria deliberazione n. 35 ne ha preso atto in data 03.03.2014.

2.46.b Indicare di seguito gli esiti del controllo effettuato:

- N° di atti esaminati: **23 (determinazioni dirigenziali)**
- N° di irregolarità rilevate: **2**
- N° di irregolarità sanate: **0**

2.46.c Gli esiti dei controlli sono stati portati a conoscenza dei revisori dei conti, dei responsabili dei servizi, degli organi di valutazione e del Consiglio comunale, per quanto di competenza?

SI NO

2.47. E' stato messo a punto un sistema di *audit* interno?

SI NO

2.48. Sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei dirigenti?

SI **in sede di approvazione del piano anticorruzione e del piano della trasparenza 2014-2016**
NO

2.49. Quali tipologie di verifiche sono effettuate, nel corso della gestione, al fine di accertare la regolarità amministrativo-contabile?

Il parere di regolarità tecnica viene richiesto a preventivo su ogni proposta di deliberazione di Giunta e Consiglio; la regolarità contabile e il visto di copertura finanziaria vengono verificati con la richiesta del parere di regolarità contabile su tutte proposte di deliberazione e di determinazione dirigenziale; la regolarità amministrativa viene accertata con il controllo successivo semestrale così come disposto dall'art. 9 del Regolamento sui controlli interni.

2.50. Sono svolte verifiche sulla consistenza di cassa e sulla regolare tenuta dei registri contabili e delle scritture degli agenti contabili?

SI NO

2.50.a In caso di risposta positiva, indicare con quale frequenza: **trimestrale in coincidenza con le verifiche di cassa.**

2.51. Sono svolte verifiche in merito alla rispondenza del rendiconto con le scritture contabili?

SI NO

2.52. Il sistema di controllo consente di verificare se il sistema contabile sia uniformato alle regole e ai principi contabili?

SI NO

2.53. Sono emerse nel corso del semestre difformità o irregolarità contabili?

SI NO

2.53.a In caso di risposta positiva, indicare quali:.....

2.54. Nel corso del semestre sono state effettuate specifiche ispezioni o indagini rivolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile relativa a specifici uffici, servizi, progetti?

SI NO

2.54.a In caso di risposta positiva indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio:

.....
.....

* L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Argenta, 27.03.2014

**F.to in digitale
Il Sindaco
(Antonio Fiorentini)**

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Argenta.